

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE CULTURA E SPORT	
Servizio sport	sport@regione.fvg.it cultura@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 3422 fax + 39 040 377 4003 I - 34132 Trieste, via Milano19

Decreto n° 53721/GRFVG del 06/11/2024, Prenumero 52283

Bando per il finanziamento di lavori di straordinaria manutenzione di impianti sportivi, ai sensi dell'articolo 6 commi 87-90 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di Stabilità 2023). Anno 2023. Concessione del contributo assegnato alla ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VESNA Località Santa Croce (TS). N. prog. 16.

Il Responsabile delegato di posizione organizzativa.

Preso atto che:

- che con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2023 la Giunta regionale ha approvato - in applicazione dell'articolo 6, comma 88 della [legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22](#) (Legge di Stabilità 2023) il "Bando per il finanziamento di lavori di straordinaria manutenzione di impianti sportivi, ai sensi dell'articolo 6 commi 87-90 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di Stabilità 2023). Anno 2023;
- a valere su detto Bando sono state presentate al Servizio sport n. 20 domande con le rispettive previsioni di intervento;
- che con nota n. prot. 273591/GRFVG dd. 10 maggio 2023, pubblicata nel sito ufficiale della Regione, il titolare della citata posizione organizzativa ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento valutativo per l'assegnazione dei contributi previsti dal Bando medesimo;
- sono state svolte le attività istruttorie preliminari dirette ad accertare l'ammissibilità delle domande nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi dei proponenti e dei requisiti oggettivi degli interventi presentati;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Vista la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 ("Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti");

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 ("Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa") e, in particolare, il CAPO IV "Sistema dei controlli interni dell'amministrazione regionale";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

Visto il Bilancio Finanziario Gestionale 2024, approvato con la D.G.R. 29 dicembre 2023, n. 2138 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata, altresì, la Legge 13 agosto 2010, n. 136, ed in particolare l'art. 3;

Dato atto che:

- con decreto del Direttore Centrale n. 28088/GRFVG dd. 15/06/2023 si è provveduto, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del citato Bando, a nominare la Commissione prevista per la valutazione degli interventi risultati ammissibili a seguito dell'istruttoria preliminare;
- la Commissione valutatrice si è riunita in un'unica sessione nella giornata di giovedì 22 giugno 2023, come da verbali conservati in atti;
- la Commissione suddetta, resa edotta dei casi di inammissibilità accertati nella fase istruttoria preliminare in conformità con il disposto del citato articolo 10 bis della legge 241/1990, ha proceduto all'esame degli interventi ritenuti ammissibili, applicando i criteri di valutazione fissati dall'articolo 15 e dall'Allegato A) del Bando;

Considerato che:

- l'articolo 3 del Bando prevede che la dotazione finanziaria per il perseguimento delle finalità del Bando medesimo sono state stanziare risorse per un importo di € 2.500.000,00;
- dagli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione, come dal verbale della riunione del 22 giugno 2023, dei 17 interventi valutati, alla data di adozione del presente provvedimento, tenuto conto dello stanziamento di cui al paragrafo precedente:
- n. 6 interventi sono finanziabili a intera copertura della spesa ammessa (come definita dall'articolo 6, comma 1, del Bando);
- n. 11 interventi non sono finanziabili per esaurimento di risorse;
- l'articolo 16, comma 1, del Bando prevede che, a conclusione dell'istruttoria, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, e pubblicato sul sito web della Regione, vengano approvati:
 - a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, degli interventi da finanziare, con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato, nonché degli interventi ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse;
 - b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;
- l'articolo 16, comma 2 del Bando dispone che:
 - la pubblicazione della graduatoria nel sito web istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a finanziamento;
 - decorsi cinque giorni lavorativi per il Servizio dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte del singolo assegnatario, il contributo si intende accettato;
 - in caso di comunicazione contraria da parte di uno o più singoli assegnatari, si procede allo scorrimento della graduatoria;
- l'articolo 16, comma 3 del Bando dispone, altresì, che la graduatoria ha validità sino al 31 dicembre 2024 e che anche durante il periodo di validità della graduatoria, gli effetti dell'inserimento nella medesima cessano e si considerano come mai prodotti se, per causa imputabile al soggetto il cui intervento è stato ritenuto ammissibile a contributo, non interviene il decreto di concessione nei termini e nelle forme previsti dal Bando stesso;
- l'articolo 7, comma 7 del Bando dispone che, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo soggetto richiedente, non finanziato o finanziato solo parzialmente.

Rilevato che:

- la scheda aiuti di stato associata alla norma contributiva in argomento ha definito che la misura non si configura come aiuti di stato in quanto le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. Provider perspective), condizioni verificatesi in sede di istruttoria delle domande pervenute;
- in fase di approvazione della citata deliberazione 453 dd. 10 marzo 2023, non si è proceduto alla compilazione della scheda aiuti di stato in quanto, al momento dell'adozione della deliberazione, non si avevano gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione in merito alla sussistenza o meno di misure di aiuto di stato;
- a seguito dell'attività istruttoria effettuata sulla totalità delle domande di contributo pervenute e in particolar modo su quelle risultate ammissibili a finanziamento, è emerso che gli interventi proposti dai soggetti richiedenti insistono su strutture sportive che, per caratteristiche strutturali e per localizzazione geografica, rivestono carattere esclusivamente locale e, pur trattandosi di misure contributive che portano effettivamente vantaggi economici ai soggetti finanziabili, tale misura non incide sull'alterazione degli scambi, pertanto gli interventi contributivi a favore dei soggetti elencati nell'allegato A al presente atto, non si configurano come aiuto di Stato, confermando pertanto quanto già indicato nella scheda aiuti di stato associata alla norma in argomento;

Visto il decreto n. 31207/GRFVG dd. 03.07.2023, con il quale, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del Bando citato in premessa, sono approvati nei testi allegati sub A e B al decreto quali parti integranti e sostanziali:

- la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, degli interventi da finanziare, con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato, nonché degli interventi ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse (Allegato A);
- l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità (Allegato B).

Visto il decreto n. 38928/GRFVG dd. 25.08.2023, con il quale a seguito di rifinanziamento della graduatoria approvata con decreto n. 31207/GRFVG 2023, veniva modificato l'Allegato A mediante la sua completa sostituzione e dal quale risultano finanziati i soggetti collocati alla posizione n. 7 e 8;

Dato atto che con legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di Stabilità 2024), si è provveduto allo stanziamento di ulteriori risorse, pari ad euro 1.300.000,00, necessario a consentire lo scorrimento delle graduatorie approvate nell'anno 2023;

Visto il decreto n. 2209/GRFVG dd. 22.01.2024, con il quale a seguito di rifinanziamento della graduatoria approvata con decreto n. 31207/GRFVG 2023, veniva modificato l'Allegato A mediante la sua completa sostituzione e dal quale risultano finanziati i soggetti collocati alla posizione n. 9-10-11;

Dato atto che con legge regionale 7 agosto 2024 n. 7 ("Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26"), si è provveduto allo stanziamento di ulteriori risorse rispetto a quelle iniziali, pari ad euro 1.901.400,00, necessario a consentire un maggiore finanziamento della graduatoria approvata con il citato decreto 31207/GRFVG 2023;

Visto il decreto n° 47530/GRFVG del 08/10/2024 con il quale, a seguito dell'ulteriore stanziamento allocato con la citata LR 7/2024, si è provveduto a modificare l'allegato A al decreto n. 31207/GRFVG 2023, mediante la sua completa sostituzione del precedente con il nuovo Allegato denominato "Nuovo Allegato A) – OTTOBRE 2024 che prevede il finanziamento di ulteriori 6 posizioni e interventi nella medesima graduatoria, pertanto sino alla posizione n°17 compresa, ovvero fino all'esaurimento della stessa;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Bando la graduatoria ha validità fino al 31 dicembre 2024;

Vista la scheda istruttoria n. 0513287-P dd. 11.09.2023, con la quale è stata accertata l'ammissibilità della domanda presentata dall'Associazione;

Rilevato che tra gli interventi finanziati vi è quello oggetto della domanda di contributo presentata dalla Associazione polisportiva dilettantistica Associazione Sportiva Dilettantistica ASD VESNA di Santa Croce (TS) con nota prot. n. 261214-A dd. 04.05.2023 e sinteticamente denominato "Manutenzione straordinaria, risanamento e sostituzione del manto erboso in erba sintetica "da effettuarsi presso impianto sportivo denominato "CAMPO A 7 LUIGI CANDOTTI" sito in Santa Croce, 768 a TRIESTE (TS);

Stante che in base al citato decreto n. 31207/ GRFVG dd. 03.07.2023 di approvazione della graduatoria, è stato assegnato alla ASD VESNA, un contributo di € 250.400,35 sulla spesa ammissibile di pari importo;

Preso atto che la spesa prevista per i lavori in argomento, nella predetta domanda presentata dalla citata Associazione, è di € 250.400,35 così suddivisa:

		Spesa preventivata
A)	Lavori	€ 186.538,63
B)	IVA su A)	€ 18.653,86
C)	Spese tecniche	€ 45.207,86
D)	Imprevisti	€ 0
	TOTALE	€ 250.400,35

Visto l'articolo 1, commi 125-129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone, tra l'altro, che associazioni e imprese beneficiarie di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici erogati dalle Pubbliche Amministrazioni debbano provvedere agli obblighi di pubblicazione, entro il 30 giugno di ogni anno, delle informazioni relative al contributo in oggetto nei propri siti o portali digitali;

Dato atto che l'Ufficio ha provveduto, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 44 della L.R. 7/2000, ad effettuare gli adempimenti in tema di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

Visto il verbale prot. n. 435065-P dd. 26.07.2023, attestante l'effettuazione del sorteggio delle pratiche assoggettate a controllo in data 10.12.2021, in seguito al quale è risultata estratta l'istanza presentata dalla ASD JUVENILIA GRFVG-GEN-2023-0263288-A dd. 05/05/2023;

Dato atto che i controlli sono stati effettuati e hanno avuto esito regolare come da verbale prot. n. 468684 dd. 11/08/2023;

Ritenuto, in coerenza con l'articolo 17, comma 1, del citato Bando di provvedere alla sola concessione e relativo impegno del contributo di euro 250.400,35 sulla spesa ammissibile di pari importo, a favore della ASD VESNA (TS) per i lavori denominati "Manutenzione straordinaria, risanamento e sostituzione del manto erboso in erba sintetica "da effettuarsi presso impianto sportivo denominato "CAMPO A 7 LUIGI CANDOTTI"; facendo riserva di procedere con successivo decreto, a seguito della trasmissione della documentazione indicata all'articolo 18 del bando, alla liquidazione ed erogazione in via anticipata del contributo concesso;

Visto l'articolo 91 del D.lgs 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" nella parte in cui dispone che le pubbliche amministrazioni devono acquisire l'informazione di cui all'articolo 84, comma 3 del medesimo decreto legislativo prima di consentire l'acquisizione di contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, di importo superiore a 150.000 euro, per lo svolgimento di attività imprenditoriali;

Premesse le cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g del D.lgs n.159/2011 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

Ricordato che, per il soggetto per il quale si provvede con il presente atto, è stata inoltrata in data 30/09/2024 la richiesta alla Prefettura competente, assunta a protocollo con n. PR_TSUTG_Ingresso_0056047_20240930;

Precisato che, non avendo ancora ricevuto il riscontro da parte della Prefettura competente in merito alla sopracitata richiesta, decorsi i termini indicati di cui all'articolo 92 del D.lgs n.159/2011, ai fini del rispetto dei termini del procedimento, la concessione del presente contributo viene rilasciata sotto condizione risolutiva ex art.92 comma 3, del D.lgs n.159/2011, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, disciplinante la banca dati denominata "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 19 e 21 concernenti le competenze dei Direttori Centrali e dei Direttori di Servizio;

Vistala deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018 n. 1363, con cui è stata approvata, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali di cui all'Allegato A parte integrante della deliberazione stessa;

Visti i decreti del Direttore centrale cultura e sport n. 3805/CULT dd. 16.12.2020 e n. 61980/GRFVG dd. 18.12.2023, aventi ad oggetto rispettivamente il conferimento dell'incarico di responsabile delegato di posizione organizzativa e la relativa proroga dell'incarico al 30/06/2025 e il decreto n. 40997/GRFVG dd. 29/08/2024 di delega all'adozione degli atti di gestione al dott. Emanuele Giassi;

Decreta

1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 87 della legge regionale n. 22/2023 ed in coerenza con il Bando approvato con la DGR n. 453/2023 e con il decreto del Direttore Centrale n. 31207/ GRFVG dd. 03.07.2023 di approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili a contributo e dell'elenco degli interventi inammissibili e il decreto di modifica della graduatoria n. 475330/GRFVG dd. 08.10.2024, è concesso e contestualmente impegnata la relativa somma di € 250.400,35 sulla spesa ammissibile di pari importo a favore ASD VESNA in Santa Croce a Trieste (TS) per l'intervento denominato "Manutenzione straordinaria, risanamento e sostituzione del manto erboso in erba sintetica "da effettuarsi presso impianto sportivo denominato "CAMPO A 7 LUIGI CANDOTTI" sito in Santa Croce, 768 a TRIESTE (TS);
2. La conseguente spesa di cui al paragrafo 1, è posta a carico e impegnata sul capitolo 14959 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2024, in conto competenza.
3. Il beneficiario del predetto contributo assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. Ai sensi dell'articolo 18 del Bando, con successivo decreto, a seguito della trasmissione della documentazione in esso indicata, verrà disposta la liquidazione ed erogazione in via anticipata del contributo concesso con le seguenti modalità:
 - erogazione del 50% del contributo nella misura massima di euro 155.000,00;
 - erogazione in via definitiva e in un'unica soluzione, a seguito della trasmissione di copia del contratto con il quale il beneficiario stesso ha ottenuto una garanzia fideiussoria per un importo equivalente all'intero ammontare del contributo.
5. Ai sensi dell'articolo 19 commi 1-5 del citato Bando, i lavori possono essere avviati solo successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo ed entro il termine di 12 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione e devono concludersi entro 24 mesi dalla data medesima, salvo proroga di 6 mesi con provvedimento amministrativo dell'autorità concedente, su istanza adeguatamente motivata del beneficiario. Il termine per la conclusione dei lavori non può essere fissato o prorogato oltre i 6 mesi antecedenti il termine perentorio di rendicontazione del contributo. È data facoltà agli assegnatari di richiedere la riduzione dei predetti termini, in coerenza con la necessità di mantenere la disponibilità dell'impianto sportivo per la durata del vincolo di destinazione.
6. Ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Bando, il beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento entro il termine di 12 mesi dal termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori, e comunque, entro il termine perentorio di 60 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo, pena la revoca

del decreto di concessione,

7. Le spese non documentate in sede di rendicontazione, entro il termine assegnato di cui al punto 6 del presente provvedimento, sono escluse dal contributo e in tal caso vengono applicate le disposizioni di cui all'articolo 60, comma 4 della legge regionale n. 14 del 31 maggio 2002.
8. Il beneficiario è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni:
 - a) trasmettere il verbale di inizio lavori ed il certificato di ultimazione degli stessi;
 - b) esporre, ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, sui luoghi di cantiere un cartello che riproduca lo stemma della Regione con la dicitura <<**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**>> e indichi la legge e l'entità del finanziamento;
 - c) mantenere il vincolo di destinazione sino alla scadenza del termine quinquennale di cui all'articolo 32, comma 1 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
9. La realizzazione dei lavori è soggetta alla vigilanza ed al controllo degli organi regionali.
10. Si dà atto che gli allegati contabili costituiscono parte integrante del presente provvedimento e ad essi si rinvia per le imputazioni contabili e i codici qui non espressamente citati.
11. Il presente atto, in applicazione della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, è pubblicato secondo le modalità riportate nella circolare n. 20 dd. 27 dicembre 2012 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, e nella circolare n. 5 dd. 25 luglio 2013 del Segretariato Generale della Presidenza della Regione.
12. Il presente provvedimento diviene efficace con il visto di ragioneria firmato digitalmente, ai sensi degli artt. 15 c. 2 e 16 c. 2 della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1.

Trieste,

Il Responsabile delegato di posizione organizzativa
dott. Emanuele Giassi
firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: dott. Emanuele Giassi
Responsabile dell'istruttoria: Filippo Tabacchi - Arianna Sbuelz